

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 663-869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

CONVOCAZIONI

RADIO e TV

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Discutono della città

Otto categorie di lavoratori riunite a congresso: quello è il bilancio delle assise sindacali nella capitale, in questa settimana, se si considerano anche le assemblee che stanno aprendo i loro lavori.

Un bilancio notevole, anche se a considerazione superficiale, dal punto di vista numerico. Sono decine e centinaia di delegati, rappresentanti di migliaia e migliaia di lavoratori, che si riuniscono e discutono, propongono problemi e soluzioni, portano le loro testimonianze sulla vita nelle fabbriche e negli uffici. Anche solo sotto questo aspetto, dunque, ognuno di questi congressi costituisce, senza dubbio, un autentico contributo di grande interesse: grandi giornali d'informazione, tuttavia, non sentono la necessità di occuparsene. L'avventura sentimentale di un radiocronista o la conseguenza di una onorificenza francese a un ordine religioso sono fatti di cronaca da riferire con maggiore o minore ricchezza di particolari: la vita e i problemi di migliaia di lavoratori invece, non sentono un interesse evidente. Evidentemente, questi giornali seguono la vecchia tesi, secondo la quale i lavoratori «debbono pensare a lavorare e a fare il loro dovere», non sentono il privilegio della discussione e chi se ne intende più di loro e cioè ai padroni.

Eppure, com'era naturale, i congressi di categoria hanno smentito questa tesi nel modo più clamoroso, proprio per il carattere per certi versi nuovo, che essi hanno assunto. Il dibattito congressuale, infatti, non si svolge soltanto intorno ai problemi di categoria o sindacali in generale, ma affronta problemi cittadini: dalla situazione ospedaliera a quella delle fonti e della distribuzione di energia, dal turismo e dall'attuazione alberghiera a quella edilizia, dal servizio di pulizia della città. Né c'è da stupirsi, perché si tratta di situazioni strettamente legate alla vita quotidiana dei lavoratori, che sono insieme i clienti e i protagonisti delle varie branche economiche e sociali. Evidentemente, i corrispondenti ai loro interessi e a quelli della cittadinanza.

Forse, però, queste soluzioni non corrispondono agli interessi dei padroni, proprio da qui nasce la loro volontà di impedire ai lavoratori di occuparsi di queste cose: volontà che dovrebbe essere favorita dalle condizioni nelle quali i lavoratori sono costretti a vivere il loro giornata. L'esempio più tipico è, forse, quello degli edili.

Uomini che si levano la mattina, spesso prima dell'alba, per pigiarsi insieme ad altri come loro su un tram, poi su un altro, poi su un altro ancora, poi su un quarto, passano così le prime due ore della giornata. Nel cantiere il lavoro è faticoso, pericoloso: tutto fatto sui muscoli e sui nervi. A mezzogiorno, un pezzo di pane e un solo raggio consentito, fra la polvere e i calcinacci: poi, si torna su, sugli alti ponti. A sera, il viaggio, il lungo viaggio per raggiungere la propria casa, o la baracca, o l'estrema periferia, dove si ritroveranno i colli segnati della moglie e dei figli, dopo un giorno di lavoro, e si parlerà della povertà che scade, dei prezzi sempre più alti, delle preoccupazioni, sempre più numerose. Infine, il sonno pesante del corpo esausto, e la mattina dopo, si torna a levare con la membra ancora dolenti.

Uomini che fanno questa vita, e che non hanno tempo a cadere sotto il peso della fatica e delle angosce quotidiane - se non a strancarsi sul lastrico - ad essere invidiosi, silenziosamente dalle metropoli. E proprio questo il fine ultimo dei loro dell'edilizia, i quali da ol-

Le elezioni all'Università

Polemici manifesti elettorali sono stati affissi in tutte le facoltà universitarie in occasione delle elezioni in corso per il rinnovo dell'ORBUR. Quello nella foto invita a votare per la Unione Gollardica, la lista cui vanno i suffragi degli studenti democratici, comunisti e socialisti. Ricordiamo il diario e gli orari delle votazioni. Architettura: 12, 13, ore 9-13 e 15-19; Chimica: 12, 13, ore 8.30-13.15 e 15-19.30; Farmacia: 12, 13, ore 8.30-13.15 e 15.30-19; Giurisprudenza: oggi ore 9-13, il 12 e il 13, ore 9-13 e 16-19, il 14, ore 9-13; Ingegneria applicazione: 12, 13, ore 9-13.30 e 16-19.30; Ingegneria biennio: 12, 13, 14, ore 8.30-13.15 e 15-18; Lettere e Filologia: 12, 13, 14, ore 9-13.30 e 15-18; Medicina: 12, 13, ore 9-13 e 16-19; Matematica e Fisica: 12, 13, 14, ore 8.30-13.15; Medicina e Chirurgia: 12 e 13, ore 8.30-13.15 e 15.30-19.30; Scienze biologiche e naturali: 12, 13, 14, ore 8.30-13.15 e 16-19.30; Scienze economiche: 12, 13, ore 9-13 e 16-19; Scienze politiche: 12, 13, 14, ore 9-13 e 16-19; Scienze statistiche: 12, 13, ore 15.30-20.15.



LA FOTO del giorno

TERRORE IN VIA OSTIENSE Un camion di esplosivo si scontra con un tram

Precipitosa fuga di tutti i presenti - Corroni di agenti - L'intervento dei vigili

Subito dopo lo scontro l'autista si è dato alla fuga urlando a tutti di allontanarsi. Senza ancora comprendere quale fosse il pericolo sovrastante, i passeggeri del tram e i passanti si sono fuggiti lasciando deserta la strada la pochi istanti. Lo spavento si è tramutato in terrore allorché è trapelata la notizia, riferita evidentemente dall'autista, che l'autotreno era carico di tanto esplosivo.

Dopo qualche minuto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti della polizia straordinaria. Questi ultimi hanno steso cordoni intorno alla strada isolandola mentre i vigili provvedevano a sgombrare l'area.

Il camion di esplosivo era diretto a Catania. L'esplosivo, che era raccolto da vasti tendoni sormontati da mandrie di pecore, indicava la pericolosità del carico, serve per dissodare il terreno. La deflagrazione può essere provocata soltanto mediante l'esplosione di una miccia.

Per cause imprecisate l'autotreno si è scontrato con un convoglio tranviario della linea 5 guidato da Fernando Cavallero.

Oggi a Portuense



Il sindaco di Portuense

Alle ore 10.30 si stamano saranno inaugurati i nuovi locali della sezione Portuense in località "Parrocchietta". Alla manifestazione interverranno il compagno on. Edoardo IV'Onofrio, della segreteria del Partito e il compagno Marcello Marroni del comitato federale.

Dopo gli onori di Revigiano Romano hanno rinvenuto in un pollaio il cadavere di tale Edoardo Pizzi di 44 anni, del lungo. Si sta indagando sui motivi che causarono la morte.

Tessuti per 2 milioni rubati al Prenestino.

Gli estrati della popolazione romana oggi costano sindacati di cinque importanti categorie. Gli edili, che iniziano i lavori questa mattina alla Camera del Lavoro, continueranno il dibattito domattina, preparandosi a una votazione in tutti i cantieri, proclamato per martedì. I ferrovieri daranno inizio ai lavori questa mattina, nella sala del cinema Palazio; i lavoratori del loro congresso continueranno nelle giornate di domani e dopodomani. Nella sala del cinema Esperia si riuniranno, questa mattina, a congresso poligrafici e cartai. Alla Camera del Lavoro, si terranno infine, nella stessa giornata di oggi, i congressi degli estrattivi e dei sindacati abbigliamento e tessili.

Al centro del vasto dibattito che si svolge oggi tra i delegati di estese masse di lavoratori saranno le condizioni di vita e lavoro delle rispettive categorie, nonché la battaglia contro il carovita che impenna tut-

SECONDO L'ESAME NECROSCOPICO SULLE VITTIME DELLA TRAGEDIA DI CENTOCELLE Il vecchio meccanico inscenò il duplice suicidio dopo aver ucciso la donna soffocandola lentamente

La donna morì prima che il gas invadesse la camera - Interessanti particolari sul passato del - Uomo - Il sostituto procuratore della Repubblica avrebbe chiuso definitivamente l'inchiesta

Il mistero della morte del vecchio meccanico e della giovane donna rinvenuti cadaveri in una cameretta di via dei Casali 122, a Centocelle, è stato in gran parte svelato: il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

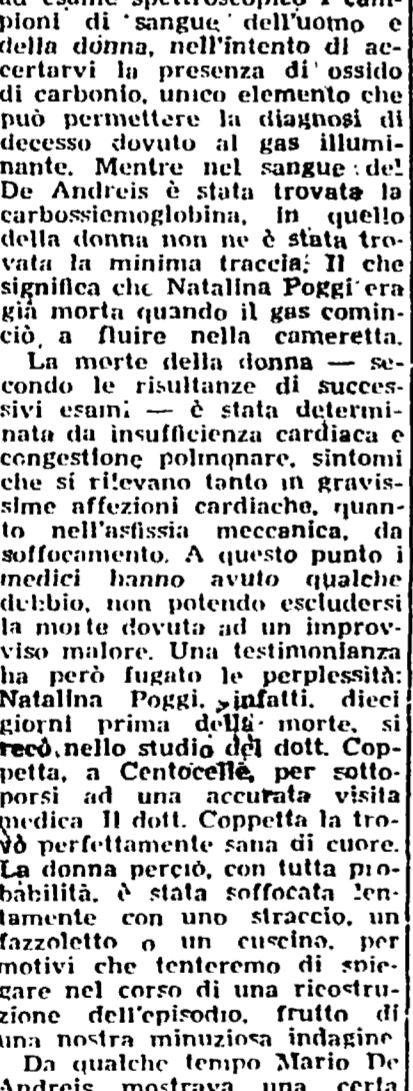
Ai primi d'ottobre vi fu un scontro con i familiari della Poggi, dovuto ad un'azione disdicevole, compiuta dal De Andreis, che lo aveva messo in cattiva luce presso i suoi amici. Successivamente, però i rapporti erano migliorati. Vi era stato un prestito di diciotto milioni, per il quale il De Andreis aveva chiesto in pegno, ai familiari di Natalina Poggi, un'auto di proprietà di un suo giovane amico.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.



Giulio Marini colui che scoprì la tragedia

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Un'auto insanguinata trovata dalla polizia

E' stata usata per una rapina? - L'arresto di un siciliano

Un'auto rubata e l'arresto di un pregiudicato siciliano, sul nome del quale la polizia mantiene il massimo riserbo, hanno dato il via ad una serie di indagini che potrebbero sfociare nell'arresto degli autori di una serie di reati consumati negli ultimi tempi.

L'altra mattina, in via Paolina, nei pressi di piazza Santa Maria Maggiore, agenti della Prefettura e turismo hanno trovato un'auto rubata, con il cerchio di mozzo tempo Costini, si tratta del pregiudicato siciliano, al momento dell'arresto stava salendo a bordo di una 1400, color amaranto targata Roma 152683 che è risultata possedere stata rubata all'ing. Paolo Filippone domenica sera, davanti al cinema Delle Vittorie. Sul sedile posteriore della automobile, gli agenti hanno

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Il vecchio meccanico aveva letteralmente gettato la donna nella camera, e la donna era morta prima che il gas invadesse la camera. Il sostituto procuratore della Repubblica, Mario De Andreis, ha concluso che si trattava di un duplice suicidio.

Scioperi contro il carovita degli edili e dei metallurgici

Oggi cinque congressi di categoria

Per il miglioramento dei salari non si annuncia soltanto la lotta degli edili che, come abbiamo detto, effettueranno scioperi in tutti i cantieri, ma anche quella dei metallurgici. I ferrovieri daranno inizio ai lavori questa mattina, nella sala del cinema Palazio; i lavoratori del loro congresso continueranno nelle giornate di domani e dopodomani. Nella sala del cinema Esperia si riuniranno, questa mattina, a congresso poligrafici e cartai. Alla Camera del Lavoro, si terranno infine, nella stessa giornata di oggi, i congressi degli estrattivi e dei sindacati abbigliamento e tessili.

Una mostra di Pistrucci inaugurata a Palazzo Braschi

Inaugurata a Palazzo Braschi

La mostra di Pistrucci inaugurata a Palazzo Braschi è una mostra delle opere di un incisore e medagliere romano, Benedetto Pistrucci, sotto il patrocinio del ministero del Tesoro e della Pubblica Istruzione. Il Pistrucci visse a Roma nella prima metà del secolo XIX. Contemporaneo del Canova e di Vincenzo Monti, il Pistrucci fu un artista neoclassico. Trasferitosi poi a Londra nel 1817 divenne medagliere della Gran Bretagna. Il Pistrucci oltre che per le sue medaglie è famoso anche per i suoi cammei.

COLLEMASSI a via Flavia
LIQUIDA TUTTE LE GIACENZE per cessazione di commercio
CHIUSURA 31 DICEMBRE
Via Flavia, 90-92 angolo Via Servio Tullio (presso Ministero delle Finanze)

REDDITO del 10%
minimo annuo, ogni attento Risparmiatore realizzerà a Roma affidandosi all'Istituto Fiduciario Immobiliare per l'acquisto di appartamenti varie grandezze, sia in signorili palazzine nuova costruzione, sia regolarmente affittati ad inquilini solvibilissimi. Inoltre l'I.F.I.M. dispone mura negozi in zone commercialissime.
I.F.I.M. - VIA PIEMONTE 32 - TELEF. 406.518 - 479.947

Ugo Romagnoli
Via Ripetta, 118
Per il XXV Anniversario GRANDE VENDITA a prezzi speciali Per l'occasione CINQUECENTO TAGLI a prezzi omaggio